



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Si compie l'ottava di Pasqua e la nostra liturgia prevede sempre le medesime letture, che vedono al centro l'incontro di Gesù risorto con Tommaso, il discepolo incredulo. Costui finalmente può mettere le mani nelle piaghe di Cristo, vederlo vivo, nonostante le abbia sempre aperte senza che diano dolore. Ciò significa che la passione di Gesù continua e siamo noi a continuarla. Vedendola anche in coloro che assumono questa passione e ne fanno la caratteristica della loro esistenza, noi possiamo dire di vedere il Signore risorto. Guardiamoci intorno. Forse possiamo anche noi vedere segni pasquali più di quanti immaginiamo. E li abbiamo proprio nello sguardo appassionato di chi pur in mezzo a tante prove della vita continua a credere e a combattere.

2.

In questa domenica nella quale Gesù risorto ci mostra il cuore aperto, celebriamo anche la Domenica della Divina Misericordia: è l'immagine del cuore di Dio che diventa misero, perché si immerge nella miseria umana risollevandoci da essa. Il male continua ad esserci, ma in questo male troviamo il Signore risorto a combattere ancora con noi e per noi perché dalla sua passione noi impariamo a vivere sempre disposti a dare. C'è un gran bisogno di misericordia in un contesto divenuto sempre più duro e incattivito.

3.

Riprendiamo la catechesi al martedì dopo la messa. Vorrei prendere spunto da alcune catechesi recenti di Papa Francesco per richiamarle e fare da parte nostra qualche riflessione.

4.

Giovedì mattina alle ore 8.00 nel terzo giovedì del mese facciamo un po' di adorazione pregando per i preti e per le vocazioni.

5.

Il Santorale di questa settimana prevede:

Martedì 18 è la memoria di S. Galdino, che fu arcivescovo di Milano al tempo delle guerre con il Barbarossa. E lui fu l'anima della resistenza nella città. Morì improvvisamente mentre stava predicando a pochi giorni dallo scontro decisivo della battaglia di Legnano, che avvenne il 29 maggio 1176. Lo troviamo nell'elenco dei santi durante le celebrazioni dei defunti, proprio per questa sua morte improvvisa.

Venerdì 21 è la memoria di S. Anselmo di Aosta, che uscì dalla sua valle per andare in Normandia a fare il monaco e fu poi nominato vescovo di Canterbury, in Inghilterra. È il grande filosofo della ricerca di Dio, che considera la fede come essenziale perché uno possa meglio capire Dio e l'uomo.

Domenica prossima si ricorda il nostro S. Giorgio.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 16

16 Aprile 2023

Carissimi,

secondo un'antica tradizione, la domenica successiva alla Pasqua veniva chiamata *domenica in albis*. La locuzione latina, forse un po' desueta per la nostra sensibilità, prende origine dalla consuetudine secondo cui i neofiti - ovvero coloro che avevano ricevuto il Battesimo nella notte di Pasqua - dopo aver indossato per tutta la settimana la tunica bianca di cui erano stati rivestiti durante il rito del Battesimo, in questa seconda domenica dopo Pasqua potevano deporre (togliere) questa tunica. Da qui la denominazione di "domenica in cui si depongono le vesti bianche" (*in albis depositis o deponendis*).

Se questa è la tradizione che accompagna questa domenica, possiamo domandarci che senso assume tale consuetudine per noi che abbiamo vissuto la Pasqua pur non avendo celebrato il nostro Battesimo. L'usanza di deporre in questa domenica la veste bianca riguarda unicamente i neofiti che hanno appena ricevuto i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, oppure può in qualche modo avere a che fare anche con noi che li abbiamo ricevuti anni or sono?

Mi piace pensare che la deposizione della veste bianca non significasse unicamente la fine di una settimana di festeggiamenti per il Battesimo ricevuto, bensì segnasse il ritorno alla quotidianità, alla vita di tutti i giorni, al luogo del vissuto ordinario. I neofiti, infatti, dopo aver svestito la veste bianca tornavano a "vestire" i panni di ogni giorno: chi del marito o della moglie all'interno della propria famiglia; chi del panettiere o del carpentiere o del commerciante nel mondo del lavoro; chi del politico o del soldato o dell'insegnante o del responsabile di altre persone all'interno del tessuto sociale in cui era chiamato a vivere.

Questo svestire la veste bianca ricevuta nel Battesimo per rivestire i panni della trama quotidiana del proprio vissuto, credo sia il significato più bello che questa *domenica in albis* assume anche per ognuno di noi.

Al termine di questa settimana in cui abbiamo vissuto e celebrato la Pasqua di Gesù (nell'ottava di Pasqua infatti si celebra ogni giorno la Messa di Pasqua),

anche noi svestiamo gli abiti della festa e torniamo a pieno ritmo nelle consuete attività del quotidiano: nel ménage familiare con tutti gli impegni, nelle attività lavorative con tutte le preoccupazioni, nelle relazioni che caratterizzano la vita di ogni giorno con le loro bellezze e anche le loro fatiche. Svestire l'abito della festa per coloro che hanno celebrato la Pasqua, non si riduce unicamente al ritorno alla ferialità della vita, bensì è caratterizzato da un quotidiano totalmente rinnovato, nel quale l'annuncio pasquale si fa vissuto, testimonianza, vita quotidiana.

Se abbiamo veramente celebrato la Pasqua di Gesù, questa non può lasciarci inerti o indifferenti, ma ci coinvolge in un rinnovamento totale di vita. Ecco allora che la quotidianità familiare diventa occasione per fare della propria esistenza un dono speso fino alla fine per amore; il lavoro, pur con tutte le fatiche e le preoccupazioni, occasione per vivere quei valori alti e nobili senza i quali la dignità dell'uomo viene svilita; le relazioni momento propizio per esercitare l'amore fraterno con la difficile sfida del perdono secondo quanto Gesù ci ha comandato.

Svestiamo dunque in questo giorno l'abito della festa e torniamo ad indossare l'abito della quotidianità, nella consapevolezza però che siamo chiamati a tener ben stretto "quell'abito" nuovo che la Pasqua ci ha donato: quello dei figli di Dio che nella morte e Risurrezione di Gesù è stato donato ad ognuno di noi. Consapevoli di questa nuova dignità che ci è stata donata, torniamo al nostro quotidiano, alla ferialità della vita portando a tutti l'annuncio pasquale: davvero il Signore è Risorto...e di questi fatti noi siamo testimoni (cfr. At 5,32).

don Alessandro

IL MESE DI MAGGIO DEDICATO A MARIA



Come da tradizione il Mese di Maggio è dedicato alla preghiera e alla devozione Mariana, in particolare attraverso la preghiera del S. Rosario.

Iniziamo insieme il mese di Maggio sotto lo sguardo e la protezione della Santa Vergine:

PROCESSIONE MARIANA LUNEDÌ 1 MAGGIO - ORE 21.00

Partenza da piazza S. Alessandro (davanti alla Chiesa) e processione *aux flambeaux* fino all'edicola della Madonna dell'Aiuto in via S. Fiorano.

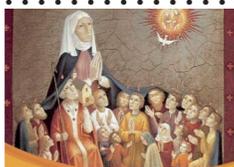
Durante tutte le sere del Mese di Maggio pregheremo il Rosario in una via o in un quartiere delle nostre Parrocchie secondo il calendario che sarà esposto e pubblicato sull'Eco di settimana in settimana. Gli appuntamenti per tutta la Comunità Pastorale saranno i seguenti:

- Venerdì 05 Maggio ore 21.00: Oratorio Femminile
- Venerdì 12 Maggio ore 21.00: Oratorio S. Giorgio
- Venerdì 19 Maggio ore 21.00: Oratorio Maschile
- Venerdì 26 Maggio ore 21.00: Cascina Recalcati



Preghiamo con fiducia la Madonna per domandare pace sul mondo intero

IN CAMMINO CON MARIA



Tutti i sabati del mese di Maggio camminiamo con Maria verso suo figlio Gesù:

- ore 7.00 Partenza dalla chiesa di san Fiorano
- ore 7.20 Ricongiungimento con il gruppo di S. Anastasia all'ingresso di viale Cavriga
Cammino nel parco di Monza e recita del santo rosario lungo il cammino
- ore 8.00 S. Messa presso il convento delle Grazie
Al termine ritorno libero a Villasanta

QUARESIMA DI CARITÀ 2023



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto alla scuola materna del villaggio di Bossangoa nella Repubblica Centrafricana, dove 181 bambini devono stare seduti per terra, perché non ci sono banchi e sedie dove seguire le lezioni.

Durante la quaresima nella nostra Comunità Pastorale abbiamo raccolto un totale di

€ 12.773,00



Con € 7.000 finanziaeremo l'acquisto di tutti i banchi e le sedie per i bambini dell'asilo di Bossangoa nella Repubblica Centrafricana come chiesto dalle suore.

La somma rimanente verrà destinata ad un'altro progetto che comunicheremo a breve.

Grazie a tutti per la generosità ancora una volta dimostrata!

EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

È ancora possibile offrire il proprio contributo (che sarà consegnato al Vicario Apostolico dell'Anatolia mons. Paolo Bizzeti) attraverso le seguenti modalità:

- Consegnando la propria offerta (contanti o assegno) direttamente a un sacerdote della Comunità
- Tramite Bonifico Bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Parrocchia S. Anastasia
Iban: IT 92M05 3873 2430 0000 4261 9217
Causale: Emergenza Terremoto Turchia-Siria

Finora abbiamo raccolto:

- 11.500 € inviati in data 15/02/2023
- 8.000 € inviati in data 01/03/2023
- 4.200 € raccolti dalla colletta nazionale CEI e innviati in data 03/04/2023

dall'inizio dell'emergenza Terremoto dello scorso 6 Febbraio la nostra Comunità ha raccolto Euro 23.700 che sono stati destinati al Vicariato Apostolico dell'Anatolia.

Grazie a tutti per la vostra generosità!

ESTATE RAGAZZI 2023

ORATORIO ESTIVO



dal 12 Giugno al 14 Luglio

ORATORIO SAN FIORANO
(1^a - 2^a - 3^a - 4^a Elementare)

ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
(5^a Elementare - 1^a - 2^a - 3^a Media)

Iscrizioni nei seguenti giorni:

Sabato 13/05 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Domenica 14/05 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Giovedì 18/05 dalle ore 21:00 alle ore 22:30
Sabato 20/05 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Domenica 21/05 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Martedì 23/05 dalle ore 21:00 alle ore 22:30
Lunedì 29/05 dalle ore 21:00 alle ore 22:30

per tutti presso la segreteria dell'oratorio san Giovanni Bosco in via De Amicis 22



- 1° TURNO: 2[^]3[^]4[^] ELEMENTARE
dal 16 al 23 Luglio a Lizzola (Bg)
- 2° TURNO: 5[^] ELEMENTARE + 1[^]2[^] MEDIA
dal 22 al 29 Luglio a Campomoro (So)
- 3° TURNO: 3[^]MEDIA + SUPERIORI
dal 29 Luglio al 07 Agosto
a Campomoro (So)

Info e iscrizioni presso la segreteria dell'Oratorio S. Giovanni Bosco

VACANZE FAMIGLIE 2023 CAMPOMORO (So) DA LUNEDÌ 7 AGOSTO A SABATO 12 AGOSTO



Alcuni giorni in Altaquota per le famiglie della nostra comunità nello stile dell'amicizia e della condivisione

Info e Costi:

- € 250,00 Adulti
- € 220,00 ragazzi fino ai 12 anni (*non compiuti*)

Trattamento in autogestione;
ciascuna famiglia dovrà provvedere a portare lenzuola, federa, sacco a pelo o coperta, biancheria per il bagno

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale con caparra di 50€
entro il 30 Giugno

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MARTEDÌ 18 APRILE

- 17.30 Catechismo 4[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)

MERCOLEDÌ 19 APRILE

- 17.00 Catechismo 5[^]elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechismo 5[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)

GIOVEDÌ 20 APRILE

- 17.00 Catechismo 4[^]elementare (Oratorio SGB)

VENERDÌ 21 APRILE

- 17.00 Catechismo 3[^]elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechismo 3[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)
- 20.45 Incontro formativo Ado e 18/19enni
(Oratorio SGB)

SABATO 22 APRILE

- 10.30 Incontro formativo Medie (Oratorio SGB)

DOMENICA 23 APRILE

- 20.45 Incontro formativo Giovani (Oratorio SGB)